

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA NAVALE MILITARE
"F. MOROSINI"

STATUTO

ARTICOLO 1

E' costruita un'Associazione denominata
**"ASSOCIAZIONE NAZIONALE
SCUOLA NAVALE MILITARE F. MOROSINI"**

(in breve anche Associazione Morosini), con sede legale presso la Scuola Navale di Venezia, Viale Piave, 30/a, e sede operativa presso il Presidente pro-tempore.

ARTICOLO 2

L'Associazione che è apolitica e non ha scopo di lucro si propone di:

mantenere vivi i contatti tra ex allievi, ufficiali, sottufficiali ed insegnanti della Scuola Navale "F. Morosini", anche mediante notiziari, riviste, circolari, etc.

promuovere incontri, convegni, riunioni anche a carattere ricreativo e culturale in specie per mantenere vivi i principi formativi che il Collegio, ora Scuola Navale, ha perseguito, persegue ed attua;

collaborare con la Scuola Navale e la Marina Militare nello Spirito dei suddetti principi;

istituire premi, benemerienze e borse di studio ad allievi ed ex allievi, civili o militari per particolari meriti od affermazioni;

promuovere, realizzare, partecipare a qualsiasi attività con finalità ricreative (quindi sportive, culturali, artistiche, turistiche ed economiche) che concorrano a dare contenuto sociale o promozionale alle iniziative dell'Associazione per il raggiungimento degli scopi sociali;

attribuire borse di studio a favore di ragazzi economicamente impossibilitati a frequentare la

scuola.

L'Associazione in autogestione e/o avvalendosi della collaborazione di terzi, anche se a titolo oneroso, presta ogni sorta di servizio, anche mutualistico, sempre che ammissibile per legge e, comunque, con tassativa esclusione della raccolta del risparmio.

A tal fine può stipulare convenzioni che siano a favore dell'Associazione o di ogni singolo Associato con Enti Pubblici o Privati.

L'Associazione può gemellarsi con organismi nazionali, comunitari o esteri aventi finalità similari.

l'Associazione può aderire ad organismi di natura federativa o confederale sul piano nazionale, comunitario o internazionale. Inoltre l'associazione potrà affiliarsi agli Enti di promozione sportiva, quindi, godere di tutte le esenzioni e facilitazioni previste dalle Leggi vigenti.

ARTICOLO 3

L'Associazione avrà una bandiera sociale a fondo blu composta come segue:

- nella parte sinistra lo stemma delle quattro Repubbliche Marinare, sovrastato da quello di Casa Morosini;
- nella parte destra lo stemma della Scuola Navale;
- diagonalmente la bandiera è divisa da quattro strisce di colore azzurro, giallo, verde e rosso;
- il bordo è in oro.

Con analogo contenuto potrà dotarsi di un labaro sul modello delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

ARTICOLO 4

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle pro-

prie attività da:

quote, stabilite dal consiglio direttivo, e contributi dagli aderenti;

contributi da privati;

eredità, donazioni e legati;

contributi dallo Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi, attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutarî;

contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, o da altri enti aventi scopi di solidarietà;

entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati o eventuali attività produttive marginali;

proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

erogazioni liberali degli associati e di terzi;

entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. E' fatto divieto all'Associazione distribuire utili o avanzi di gestione. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere, redige entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Rendiconto Consuntivo ed il rendiconto Preventivo da sottoporre successivamente all'assemblea per la sua approvazione.

ARTICOLO 5

E' istituito il labaro dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, sentite le indicazioni dell'Assemblea, ne determina la realizzazione e la grafica.

ARTICOLO 6

Possono essere ammessi a soci ordinari tutti gli allievi e gli ex allievi del Collegio Navale F. Morosini di Venezia e della Scuola Navale Militare F. Morosini di Venezia. Possono essere ammessi in qualità di soci onorari, su proposta del Consiglio Direttivo e previa accettazione da parte degli interessati, Ufficiali, Sottufficiali, Presidi, Professori e quanti altri il Consiglio Direttivo ritenga meritevoli che prestino o abbiano prestato servizio o svolto attività nel Collegio o nella Scuola Navale.

Allo scopo si istituisce il libro "Soci Onorari".

L'ammissione dei soci ordinari è deliberata dal Consiglio Direttivo. La qualità di Socio si acquista al momento dell'accoglimento della domanda e del versamento della relativa tassa di iscrizione e quota annuale e, per i Soci Onorari, dalla firma dell'accettazione. Il candidato, la cui domanda di ammissione non sia accolta, potrà ripresentarla entro un anno dalla data della relativa delibera del Consiglio, ma accompagnata dalla presentazione di almeno quattro soci.

Tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale e i soci onorari hanno diritto al voto.

ARTICOLO 7

Il socio ordinario è tenuto a versare la quota associativa relativa all'anno in corso. Il versamento dovrà avvenire nelle forme stabilite dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno diritto:

- a partecipare a tutte le attività sociali;
- all'elettorato attivo e passivo e alle cariche sociali.

Può essere eletto Presidente ogni socio che abbia compiuto 40 anni di età. Il Consiglio Direttivo deve essere composto da rappresentanti di almeno tre corsi differenti.

Le prestazioni non professionali offerte dai soci o da quanti partecipano alle cariche elettive e non elettive, per il buon funzionamento dell'associazione e per l'organizzazione delle attività promosse dall'associazione, sono rese a titolo gratuito.

Se i soci dovessero fornire prestazioni professionali nell'ambito di attività organizzate, promosse e realizzate dall'associazione medesima, saranno retribuite dietro regolare emissione di fattura.

ARTICOLO 8

Il socio che non intende continuare a far parte dell'Associazione dovrà far pervenire al Consiglio Direttivo la comunicazione con lettera raccomandata. Il recesso non esime il socio ordinario dal pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui è stato iscritto e non gli dà titolo al rimborso della stessa neppure pro-quota.

ARTICOLO 9

La qualità di socio si può perdere, oltre che per recesso, anche per esclusione. Il Consiglio Direttivo, decorsi tre anni dall'esclusione, in caso di domanda di riammissione dell'interessato dal provvedimento di esclusione, riesaminerà la sua posizione con facoltà di riammetterlo. Tali provvedimenti vengono deliberati dal Consiglio Direttivo per i seguenti tassativi casi: qualora il socio non ottemperi gravemente agli obblighi associativi, ovvero si renda responsabile di atti contrari ai principi che

regolano la vita associativa. La delibera di esclusione è adottata inappellabilmente dal Consiglio Direttivo, previa audizione se richiesta dall'interessato o difensore (anche non legale purché socio) dallo stesso nominato, con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri e sarà comunicata al socio con lettera raccomandata A.R.

Tutti i soci debbono osservare il presente Statuto, nonché tutte le norme riguardanti le varie attività della vita sociale ed i relativi regolamenti ed in genere ogni provvedimento e deliberazione dei competenti organi dell'Associazione.

I soci debbono comunicare tempestivamente i cambiamenti di domicilio.

ARTICOLO 10

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori.

ARTICOLO 11

L'Assemblea dei soci, legalmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano tutti i soci.

Il diritto di intervento nell'Assemblea spetta a tutti i soci ordinari ed onorari. Il diritto di voto spetta a tutti i soci in regola con la quota associativa, da versarsi entro la data dell'assemblea. Tale diritto non può essere esercitato da un socio non in regola con i pagamenti.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci ordinari regolarmente iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti; l'Assemblea in seconda convocazione può essere tenu-

ta anche nello stesso giorno della prima, ma almeno un'ora dopo la prima.

L'Assemblea viene convocata presso la sede sociale, o anche altrove, purché in Italia, almeno una volta all'anno o quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità, a cura del Presidente, a mezzo e-mail, spedita almeno trenta giorni prima della data fissata per l'adunanza, a mezzo pubblicazione sul sito web o a mezzo altra pubblicazione dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno delle materie da trattare e indicazione del luogo, giorno, ora e mese della prima e seconda convocazione.

L'Assemblea dovrà essere, comunque, convocata, in seduta straordinaria, qualora ne faccia richiesta almeno un quarto degli Associati, con l'indicazione degli argomenti da trattare.

ARTICOLO 12

L'Assemblea:

- approva il rendiconto consuntivo;
- approva il rendiconto preventivo
- elegge il Consiglio Direttivo;
- nomina il Collegio dei Revisori;
- delibera su tutte le proposte dei CD.;
- delibera su modifiche statuarie;
- delibera sui gemellaggi e sulle adesioni di cui all'art. 2.

Ogni socio ha diritto ad un voto; il voto non può essere delegato, salvo quanto infra (par. 12.1) previsto per le modalità di voto in occasione delle elezioni degli organi elettivi. L'Assemblea delibera a maggioranza dei soci presenti. Le deliberazioni che comportano modifiche statuarie, anche assunte in seconda convocazione, sono valide se il complesso dei voti favorevoli è almeno pari a 2/3 dei soci

presenti aventi diritto al voto.

12.1 L'elezione del direttivo avviene attraverso la presentazione di una o più liste di candidati contenente il nominativo del candidato Presidente, nonché di almeno altri soci candidati Consiglieri fino ad un massimo di 15. La presentazione delle liste deve avvenire entro il 15° giorno antecedente la data della prima convocazione dell'Assemblea Elettiva.

Le liste devono essere depositate presso la Sede Operativa, ovvero trasmesse al Consigliere Segretario in carica a mezzo e-mail all'indirizzo segretario@assomorosini.it. Le liste pervenute entro il termine di cui sopra saranno pubblicate sul sito dell'Associazione www.assomorosini.it entro cinque giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea Elettiva. Ogni socio potrà votare solo una lista, barrando il nome del candidato Presidente prescelto e fino a 6 nomi di candidati Consiglieri facenti parte della stessa lista. Qualora siano votate da uno stesso elettore candidati di diverse liste, la scheda è dichiarata nulla. Al termine dello spoglio delle schede il Presidente dell'Assemblea proclama eletti il Presidente ed i sei Consiglieri che hanno ottenuto più voti nell'ambito di un'unica lista. Ogni socio ordinario può utilizzare non più di una delega al voto sottoscritta da altro socio ordinario impossibilitato alla partecipazione all'assemblea; in tal caso la delega dovrà contenere, oltre all'inequivoco e incondizionato intendimento del socio delegante di officiare il delegato da lui prescelto, il nome e cognome leggibile del delegante e la sua sottoscrizione. Non è ammessa sub-delega.

Su qualsiasi materia oggetto della competenze dell'assemblea, il socio può esprimere il proprio voto anche a distanza, per corrispondenza: voto espresso

nell'apposito modulo, scaricabile da internet e inserito in busta bianca anonima, a sua volta inserita in un'altra busta contenente generalità del mittente e fotocopia del documento d'identità. Alla ricezione, tutte le buste bianche devono essere inserite nell'urna e scrutinate insieme ai voti espressi dall'Assemblea votante.

L'indirizzo deve essere quello della sede dell'Associazione: Viale Piave 30/a, Venezia.

Le buste contenenti l'espressione di voto pervenute entro l'orario di convocazione dell'Assemblea faranno sì che l'inviante venga considerato presente in Assemblea ai fini del calcolo dei quorum costitutivi.

12.2 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare del verbale scritto, redatto su apposito libro e sottoscritto dal Presidente e dal Consigliere Segretario.

ARTICOLO 13

Il Consiglio Direttivo ha la direzione morale, disciplinare, amministrativa dell'Associazione ed è composto da sette membri eletti tra i soci ordinari dell'Assemblea, oltre ad ulteriori componenti, nel numero massimo di due, eventualmente cooptati dal Consiglio Direttivo stesso tra i soci ordinari dell'Associazione. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili per non più di tre mandati consecutivi mentre il presidente non può rimanere in carica per più di due mandati consecutivi. Il consiglio, nella prima seduta, presieduta e convocata dal Presidente eletto dall'Assemblea, può nominare fino ad un massimo di due Vice Presidenti.

ARTICOLO 14

Al Consiglio Direttivo è demandata l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; può re-

digere regolamenti; decide in ordine all'attuazione delle finalità statutarie, qualora non siano dallo Statuto riservate alla competenza dell'Assemblea o del Presidente; determina annualmente le quote sociali, la tassa di iscrizione e i contributi straordinari; delibera sull'ammissione di nuovi soci e sulla decadenza dei soci morosi, sulla loro riammissione e sull'esclusione nei casi previsti dall'art. 9. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente o il Consigliere Segretario lo giudichino necessario o quando ne sia fatta richiesta da due Consiglieri. Le convocazioni verranno inoltrate dal Presidente o dal Consigliere Segretario almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, con avviso anche telefonico, che dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora, il mese e gli argomenti da trattare. In caso di comprovata urgenza i termini sono ridotti alla metà.

Il Consiglio Direttivo delibera liberamente con la presenza di almeno quattro membri, le sue deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo può delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più Consiglieri, o a soci ordinari esterni al Consiglio - che hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo riguardanti la loro delega senza diritto di voto - determinandone specificamente i poteri ed i limiti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono constare da verbali redatti su apposito libro e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, comunicato al direttivo e pubblicato nel sito nell'area riservata.

Qualora vengano meno uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Consiglio potrà procedere alla loro

sostituzione mediante cooptazione. I membri così cooptati restano in carica per l'intera durata del Consiglio direttivo e decadranno con lo stesso.

ARTICOLO 15

Il Presidente:

a. ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, ivi inclusi gli istituti di credito;

b. può delegare parte delle sue attribuzioni organizzative e amministrative ad altri organi o funzioni associative;

c. esercita l'alta direzione dell'Associazione e dà esecuzione, anche per tramite degli altri organi esecutivi, agli adempimenti statutari e alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo

d. convoca e presiede l'Assemblea;

e. convoca e presiede il Consiglio Direttivo.

In caso di sua assenza od impedimento, le sue funzioni verranno esercitate da un Vice Presidente.

ARTICOLO 16

I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente nel disimpegno della sua carica e lo surrogano, su espressa designazione in caso di assenza.

ARTICOLO 17

II Collegio dei Revisori è composto da tre membri, anche non professionisti, eletti tra i soci ordinari dal Consiglio Direttivo, e dura in carica tre anni. I suoi membri sono rieleggibili.

II Collegio nella sua prima riunione nomina nel suo seno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori esercita le funzioni di controllo amministrativo e finanziario. I revisori esplicano il loro mandato in conformità alle leggi vigenti. Hanno la facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo senza diritto di voto.

ARTICOLI 18

Il Consigliere Segretario è nominato dal Presidente tra i componenti il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle assemblee e dei consigli direttivi, tiene la corrispondenza e i libri sociali e l'albo dei soci. Egli, inoltre, cura la documentazione dell'Associazione.

Può convocare le riunioni del Consiglio Direttivo su delega, anche permanente, del Presidente.

ARTICOLO 19

Il Tesoriere che deve essere un socio, ha in custodia i fondi sociali, dei quali è responsabile, compila un esatto inventario delle attività e passività patrimoniali, esige i crediti dell'Associazione e le quote dovute dai soci rilasciando ricevute e quietanze, paga i mandati firmati dal Presidente, provvede alla redazione dei rendiconti consuntivi e bilanci preventivi. Il Tesoriere partecipa di diritto, senza voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 20

Possono essere istituiti dal Consiglio Direttivo:

1. Fiduciari di zona, che coadiuvano l'attività del Consiglio Direttivo, nelle zone di loro competenza sulla base delle direttive dello stesso Consiglio direttivo.

2. Delegati di corso nominati dal Consiglio Direttivo su segnalazione del corso stesso.

3. Un Fiduciario per le Accademie, da individuare tra gli ex-allievi frequentanti l'Accademia Navale, con l'incarico di rappresentare gli ex-allievi di tutte le Accademie Militari e di eventuali Scuole Sottufficiali.

Fiduciari e Delegati possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo, al quale dovranno periodicamente e su invito del Consiglio stesso, che ne de-

terminerà la frequenza, relazionare sull'attività ed iniziative.

ARTICOLO 21

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ARTICOLO 22

Entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del rendiconto consuntivo. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

ARTICOLO 23

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, la liquidità ed i beni, soddisfatti i creditori, saranno devoluti ad altre organizzazioni aventi scopo analogo nonché a fini di pubblica utilità, fatta salva qualsiasi altra destinazione imposta dalla legge.

La delibera di scioglimento deve essere adottata con le stesse modalità e quorum previsti per le modifiche statutarie.

ARTICOLO 24

Per tutto quanto qui non previsto espressamente si fa rinvio alle norme del Codice Civile in materia di Associazioni.

F.to GUIDO SESANI - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.